



Progetto didattico *Un mare da toccare*

L'edizione 2008 del progetto didattico della Soprintendenza del Mare, denominato quest'anno *Un mare da toccare* in quanto prevede il coinvolgimento degli alunni ipovedenti, è il frutto della collaborazione tra Servizio Beni Archeologici diretto da Caterina Greco e l'Unità Operativa VII diretta da Angela Accardi, con la collaborazione di Francesca Oliveri, di Antonella Testa e di Floriana Agneto.

Con il supporto dell'Istituto dei Ciechi di Palermo e la Stamperia Braille di Catania si è progettato un percorso didattico che possa coinvolgere allievi e docenti vedenti e non vedenti nell'approccio con l'Archeologia subacquea, riservando a ciascuno l'esperienza insolita di una conoscenza tattile, secondo un calendario di attività che verrà pubblicato a breve.

E' previsto, come nelle precedenti edizioni, il tradizionale corso di formazione in archeologia subacquea tenuto da illustri docenti per insegnanti delle scuole medie e superiori delle province di Palermo, Trapani, Catania e Siracusa - che avrà luogo nei mesi di marzo ed aprile nelle sedi di Palermo e Siracusa - successivamente nel mese di maggio saranno organizzate le giornate di laboratorio didattico a mare per gli alunni delle scuole che avranno aderito.

Come nelle scorse edizioni, le scolaresche saranno suddivise in gruppi di 30 ragazzi al giorno, e potranno assistere alla simulazione di un cantiere archeologico subacqueo, che sarà montato nello specchio d'acqua prospiciente l'Istituto Roosevelt - Addaura (Palermo, sede a mare di questa Soprintendenza). Frammenti di reperti archeologici posizionati sul fondo del mare con apposita quadratura, saranno rilevati e documentati fotograficamente con una simulazione che spiegherà le fasi di cantiere. Una parte degli alunni sarà assistita dal personale specializzato della Soprintendenza e seguirà dal gommone le fasi dei lavori subacquei guardando attraverso batiscopio, mentre una parte degli alunni scenderà in mare guidata da esperti subacquei e - opportunamente protetta con muta, maschera e pinne - assisterà ai lavori direttamente dalla superficie del mare.

Parallelamente saranno avviate le attività riservate agli alunni ipovedenti e/o non vedenti, che si svolgeranno a Palermo ed a Siracusa: una mostra aperta a tutti permetterà di seguire un percorso tattile che illustra con suoni, odori ed il contatto diretto con oggetti opportunamente scelti quali siano le peculiarità dell'archeologia; i laboratori didattici prevedono che gli alunni ipovedenti e/o non vedenti scendano in mare per effettuare un'esperienza tattile di forte impatto emotivo e didattico con l'assistenza di operatori subacquei specializzati in collaborazione con l'area protetta del Plemmirio, già esperti in materia di immersioni assistite per non vedenti.

Info:

Servizio Beni Archeologici

tel. 0916171467

e-mail: sopmare.serv.archeo@regione.sicilia.it

Unità Operativa VII

Tel. 0916166135

e-mail: sopmare.uo7@regione.sicilia.it